

GLI AGROTECNICI DELLA GRANDA IN ASSEMBLEA



Il Collegio provinciale ha tenuto l'appuntamento annuale a Savigliano: molti i temi di cui si è discusso

Uno dei temi su cui si è incentrato il dibattito è stato l'aggiornamento professionale obbligatorio, previsto dalla riforma delle professioni. L'attività di formazione è un'esigenza per tutta la categoria ed è richiesta dagli iscritti, sia per le nuove competenze che per quelle più "tradizionali". L'evoluzione tecnica e normativa richiede un costante aggior-

Nella fotografia: un momento dell'assemblea. Per partecipare agli esami di abilitazione, le cui prove avranno inizio a novembre, occorre presentare domanda di partecipazione, a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno nei trenta giorni successivi alla pubblicazione dell'ordinanza sulla "Gazzetta ufficiale" che, come spieghiamo nel tondo in alto, è prevista per il 3 maggio

A Savigliano si è svolta l'assemblea annuale del Collegio provinciale degli agrotecnici e degli agrotecnici laureati di Cuneo per l'approvazione del bilancio consuntivo dell'anno 2012 e del preventivo per il 2013. Erio Giordano, segretario del Collegio, commenta: «Nonostante il non facile momento economico e l'applicazione di una quota d'iscrizione annuale fra le più basse di tutte le professioni ordinistiche, un oculata gestione delle risorse finanziarie ha permesso di chiudere il bilancio in attivo di oltre mille euro, mantenendo inalterata la qualità dei servizi agli iscritti».

Sulla
"Gazzetta ufficiale"
del 3 maggio dovrebbe
essere pubblicata l'ordinanza
ministeriale di indizione della
sessione 2013 degli esami di Stato
per l'abilitazione alla libera
professione di agrotecnico
e di agrotecnico
laureato.

namento dei liberi professionisti, i
quali necessitano di una costante
attività di aggiornamento profes-
sionale.

La certificazione dei "crediti fo-
mativi" dovrà avvenire con un
modalità snella ed efficace, senza
creare inutile burocrazia.

Le procedure per il riconoscimento dell'
attività di aggiornamento al momento non si-
no ancora state codificate a livello nazionale.

La riforma delle professioni ha introdotto il Consiglio territoriale di di-
sciplina, un organo "giudicante" degli albi professionali che determina
la divisione fra le funzioni amministrative e le funzioni disciplinari (fi-
nora svolte da uno stesso soggetto: il Consiglio provinciale dell'Ordine).

la divisione fra le funzioni amministrative e le funzioni disciplinari (fi-
nora svolte da uno stesso soggetto: il Consiglio provinciale dell'Ordine),
in modo tale da assicurare, anche formalmente, una piena terzietà di
giudizio. Il Collegio degli agrotecnici e degli agrotecnici laureati di
Cuneo è stato uno dei primi a concludere la sessione per la presenta-
zione delle candidature con ventidue domande pervenute, di cui ven-
tuno valide. I nominativi saranno trasmessi al Presidente del Tribunale
di Cuneo, per la nomina del Consiglio di disciplina.

Da agosto sarà obbligatoria l'assicurazione professionale per gli iscritti
che esercitano la libera professione, come imposto dalla stessa riforma.
A livello regionale gli agrotecnici sono impegnati in una controversia
sulla legge regionale forestale che esclude i professionisti diplomati
dalle attività nel settore. Il Collegio nazionale, con il Collegio di Tori-
no, ha già presentato un ricorso al Tar al fine di ottenere il riconosci-
mento delle competenze degli agrotecnici. Afferma il presidente, Ro-
berto Golè: «Purtroppo, nonostante diversi tentativi di dialogo con la
Regione, non siamo ancora riusciti a risolvere il problema. Da parte
nostra c'è la necessità di vedere riconosciute le competenze profes-
sionali nell'ambito forestale. Siamo disponibili al dialogo con la Regione
al fine di evitare il ricorso alle vie legali che determina un allungamen-
to dei tempi e un impegno economico non indifferente».

Secondo Capra che ha presentato le attività di conciliazione e arbitrato,
soffermandosi in particolare sui vantaggi delle iniziative e sui possibili
sbocchi professionali per gli agrotecnici.

Lorenzo Gallo, vicepresidente del Collegio nazionale, ha incentrato la
relazione sull'evoluzione delle norme in merito alla libera professione
e sulle numerose iniziative svolte dalla categoria a livello italiano.

Ottimi risultati arrivano anche dal Centro autorizzato nazionale assi-
stenza produttori agricoli "Canapa" che sta aprendo in provincia Gran-
da un nuovo sportello.

L'assemblea si è conclusa con il consueto momento conviviale.